

Poesia Festival prosegue sulle tracce di Clemente Rebora e con Andrea Santonastaso che omaggia Paziienza



Fino a domenica 24 settembre i nove comuni dell'Unione Terre di Castelli e il comune di Castelfranco Emilia sono lo scenario per l'ormai tradizionale rassegna di inizio autunno dedicata alla poesia e ai poeti. Domani giovedì 21 settembre il Poesia Festival prosegue a Castelvetro di Modena, presso il Cortile della Biblioteca (in caso di pioggia nella Sala Consiliare) a partire dalle ore 21.00, con un appuntamento dal titolo "*I frammenti di Clemente Rebora*": una conversazione di Alberto Bertoni, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Bologna e poeta autore, tra gli altri, di "Libri italiani di poesia e dintorni" 1971-2000 (Book Editore, 2006), "La poesia contemporanea" (Il Mulino, 2012) e l'ultimo saggio dedicato alla geografia letteraria della sua terra "Scritti da un ducato in fiamme". "Delfini, D'Arzio e il Novecento" (Corsiero Editore, 2016); la sua raccolta, "I ricordi di Alzheimer", è giunta ormai alla terza edizione (Book Editore, 2008). "I frammenti lirici" costituiscono un'opera unica e irriducibile nel contesto della poesia del Novecento. Bertoni racconterà la genesi, la poetica e le curiosità della sua creazione, facendo ascoltare le poesie nella resa fedele del gruppo di lavoro di Claudio Longhi e intrecciando la poesia spirituale con la parabola di una figura rimossa, eppure emblematica, della nostra tradizione.

Le letture saranno a cura di Diana Manea – attrice diplomatasi alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano che ha partecipato a vari allestimenti di Luca Ronconi e dal 2009 lavora continuamente con il regista Claudio Longhi – e Simone Francia, diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e, dal 2010, attore parte del gruppo di lavoro di Claudio Longhi per Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Nel corso della serata sono previsti anche gli interventi musicali di Giovanni Sardo, già violinista nell'Orchestra del Teatro "G. Verdi" di Trieste, e Sergio Scappini, primo docente ad aver ottenuto la cattedra di fisarmonica nei conservatori statali e attuale fisarmonicista di palcoscenico dell'orchestra al Teatro alla Scala.

A Vignola invece Andrea Santonastaso (foto), presso il Teatro Cantelli a partire dalle ore 21.00, propone "Mi chiamo Andrea, e faccio fumetti. Vita dell'artista Andrea Paziienza": un monologo disegnato che constata come i fumetti di Andrea Paziienza siano vera Poesia. Una dichiarazione di resa di fronte alle sentenze perentorie del destino, l'ennesima constatazione di un Salieri di fronte a un Mozart.

Non manca poi un nutrito programma di eventi collaterali organizzati nell'ambito di Poesia Festival 2017: tra le iniziative a partire dalle ore 18.00 al Salotto Muratori di Vignola, in via Selmi 2, ha luogo "La poesia illustrata": mostra di una selezione di opere del concorso nazionale di poesie illustrate promosso dal Betty B, Festival del fumetto di Savignano sul Panaro, con un inedito di Roberto Baldazzini che illustra una poesia di Patrizia Valduga,

seguito da un saluto conviviale offerto dal circolo culturale Ponte Alto Graziosi (fino all'8 ottobre, sabato e domenica ore 10-12 e 18-20; giovedì ore 18-20, in collaborazione con Amici dell'Arte Vignola).

Da ricordare anche la mostra collettiva "La pittura è una poesia" degli allievi della pittrice Claudia Tintorri (al Palazzo Montecuccoli di Marano sul Panaro, domani aperta dalle ore 18 alle 20 e sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20).

Infine sempre a Vignola, al Bar Acquarello in Corso Italia 69 a partire dalle ore 19.00, Maurizio Tonelli intrattiene i presenti con letture dialettali di poesie e fole che raccontano il mondo rurale di ieri e di oggi. Terra in cui si trova la propria radice ma anche patria comune di tutti gli individui.

Poesia Festival 2017 avrà come protagonisti, nei prossimi giorni, altri grandi nomi come i poeti Willem Van Toorn, Vivian Lamarque, Gianni D'Elia, Roberto Mussapi, Francesco Scarabicchi, Silvia Bre, Rosita Copioli, Nino De Vita, Franco Arminio, oltre ad artisti come Francesco Guccini, Morgan, Elisabetta Pozzi, Willie Peyote, che concorreranno a dar voce al nostro tempo in una cornice che è repertorio di bellezza, arte, gastronomia ed eccellenze produttive del nostro Paese.